

11
ORATORIO
SAN GIUSEPPE
PRZEMYSŁ
(POLONIA)

Przemysł
24 novembre 1957



Carissimi Confratelli,

Compio il doloroso dovere d'annunziarvi la morte del
nostro caro Confratello, professo perpetuo,

Coad. Stefano Waga

d'anni 47 e 27 di professione.

Nella festa della Natività di Maria SS. dopo aver assistito alla Santa Messa della comunità, e fatta la Santa Comunione, consumò la colazione coi confratelli e per consiglio del medico si pose a letto, ove a mezzodì fece anche il pranzo. Ma alla sera l'infermiere che gli portava la cena, entrato in camera, ebbe la dolorosa sorpresa di trovarlo freddo ca-



davere. Fu un coro unanime di Confratelli accorsi al suo letto appena ebbero notizia del suo transito: « La Madonna nel giorno della Sua festa prese in Cielo il suo servo fedele ».

Il Coad. Stefano Waga nacque l'11 dicembre 1910 a Policzno (Polonia). Il padre Antonio e la madre Maria Jedra educarono cristianamente i loro figli col buon esempio. Stefano, dopo le scuole elementari ed un corso di perfezionamento agrario, aiutò i suoi genitori nei lavori dei campi. Compiuti 18 anni, s'incontrò con lo zio Martino Jedra già coadiutore salesiano il quale gli parlò di Don Bosco e dei Salesiani. La scintilla della parola di Dio presto infiammò il cuore di Stefano e sbocciò in una solida vocazione salesiana.

Stefano Waga si recò subito a Plock, donde, fatto l'aspirantato, venne inviato al noviziato di Czerwinski. Emise la prima professione religiosa nella festa della Madonna del Carmelo 1930. Da quel momento per ben 27 anni lavorò instancabilmente nelle nostre case di Cracovia, Myslowice, Lublin, Kielce, Lwów ed a Przemysl come cuoco, provveditore, sacrestano ed esperto segretario d'ufficio parrocchiale. Molto si ripromettevano da lui i superiori, ma la morte ce lo rapì improvvisamente. La notizia della sua improvvisa scomparsa destò cordiale rammarico tra i Confratelli polacchi ed i fedeli della nostra Parrocchia di Przemysl, dove dal 1942 fino alla sua morte fu Sacrestano, Segretario dell'ufficio parrocchiale e provveditore. Ai funerali, che ebbero luogo a Przemysl, il 10 settembre 1957, presero parte molti confratelli delle nostre case, i giovani della nostra Scuola Superiore d'Organisti e grande folla di parrocchiani.

Carissimi Confratelli! Il coadiutore Stefano Waga nella sua vita religiosa fu da tutti ammirato per lo spirito di pietà e per l'amore al lavoro. Conosceva la forza che emana dalle pratiche di pietà. Fu sempre il primo alla meditazione e



alle pratiche di vita salesiana, fedele alla confessione settimanale e alla recita del Rosario. Per lui durante gli eventi bellici e durante i lunghi mesi di vita raminga nella terra russa, il rosario e la preghiera erano l'unica forza per mantenersi fedele alla sua vocazione. Grazie alla Vergine SS. Ausiliatrice, ritornò sano e salvo dalla prigionia e dalla guerra. Tale testimonianza la dava lui stesso. Compiva con entusiasmo e allegramente ogni ordine dei Superiori, anche se gli costasse assai.

A lui si possono riferire le parole della Sacra Scrittura: « Hilarem datorem diligit Deus! ». Soffriva notevolmente male alle gambe; dolore che sapeva sopportare non solo senza lamento, ma ben anche allegramente. Non mancava mai alla carità fraterna, e perciò era riamato dai Confratelli e dai fedeli, ai quali durante il suo lavoro nell'ufficio di Segretario parrocchiale sapeva opportunamente suggerire parole di conforto e di rassegnazione alla volontà di Dio.

Sovente parlava di Maria SS. Ausiliatrice e ne propagava la divozione.

Ho la fondata speranza che l'anima del caro Stefano goda già il premio nel « paradiso salesiano »; ma ciò non mi dispensa dal dovere di chiedere a Voi, carissimi Confratelli, i vostri suffragi per l'anima del defunto.

Vogliate pure raccomandare alla Vergine SS. Ausiliatrice questa casa e chi si professa in Don Bosco Santo vostro aff.mo

Sac. ADAMO CIESLAR

Direttore

DATI PER IL NECROLOGIO:

Coad. Stefano Waga, morto l'8 - IX - 1957 a Przemysl (Polonia), a 47 anni di età e 27 di professione.



ORATORIO SAN GIUSEPPE

Przemysl (Polonia)
